

# Trek vista Lario



## LECCHESE

Lecco è la base di partenza del Sentiero del Viandante, il trekking di media montagna che collega all'Alto Lario, regalando scenografici scorci panoramici sul lago.

Testi e foto Sole di Vetro



Supporto locale: **Provincia di Lecco**

**In apertura:** vista panoramica sull'abitato di Dervio

**M**ille volti quelli di Lecco. Città di “manzoniana memoria”... lo sanno tutti ormai. Anche se magari non tutti ci sono stati davvero in quei luoghi, fra quelle anse del lago punteggiate di borghi antichi dai tetti rossi, con i moli che si allungano nel lago per accogliere piccole imbarcazioni da pesca o da diporto. C'è l'attracco per il battello, ma appena s'intravede sul viale alberato del *Lungolaro Cesare Battisti*. E il porto – realizzato dall'Imperatrice Maria Teresa d'Austria e ancora oggi cuore commerciale di Lecco – si nota davvero solo dalla piccola baia del *Lungolaro Isonzo*, più raccolto, più vivibile, più piacevole, in armonia con il paesaggio d'acqua e di roccia che gli si

**A destra:** atmosfera serale in Piazza XX Settembre a Lecco

**Sotto:** da Malgrate si riesce a cogliere una veduta straordinaria



costruisce intorno, sfumando verso le granitiche vette delle Grigne. A Lecco si arriva comodamente anche in treno, da Milano, da Bergamo, da Sondrio. Già nel cuore della città. A un passo dal centro pedonale, che si snoda lungo *Via Cavour*, dove si può fare shopping tra boutique e negozi di brand affermati, e dal lungolago, che si raggiunge in pochissimi minuti. A piedi, naturalmente.

## Mete e Sapori del Lago di Como

A Lecco, il 22 e il 23 settembre 2012, va in scena *Mete e Sapori del Lago di Como*, rassegna enogastronomica che permetterà a tutti di degustare i migliori prodotti della tradizione locale accompagnando gli assaggi a un ricco calendario di eventi, appuntamenti con l'arte e la cultura, spazi informativi per viaggiare fra il lago e le Alpi, alla scoperta delle bellezze del Lecchese. L'evento si terrà in Piazza Cermenati nell'ambito di *Immagimondo, Festival dei Viaggi, Luoghi e Culture*. Per info: tel. 0341.29.57.20; [www.lakecomo.com](http://www.lakecomo.com)



### Il ponte sulla città

Per chi arriva in auto, da Milano o da Como, lo spettacolo sul lago, sulla città e sulle montagne che la circondano si ammira invece dal *Ponte di Azzone Visconti*, o Ponte Vecchio, il monumento-simbolo del capoluogo. Eretto nel

1336-38 per collegare la città con il ducato di Milano, è ancora in uso (ristrutturato s'intende!). Le numerose arcate (che originariamente erano 8, portate a 10 pochi anni dopo la costruzione e a 11 un secolo dopo) lo sostengono sulle acque, conferendogli eleganza e





**Sopra:** robustezza al tempo stesso. Un lo slanciato campanile della Chiesa di San Nicolò tempo, anche due torri munite di ponte levatoio lo difendevano da entrambi i lati.

**Sopra, a destra:** scorcio della navata centrale della Chiesa di San Nicolò

### Passeggiando in centro

Il nucleo storico ha il suo baricentro in *Piazza XX Settembre*, un tempo sede di mercato, porticata, e dominata dalla *Torre Viscontea* che, eretta come il Ponte Vecchio nel XIV secolo, rappresenta l'unico resto dell'antico castello attorno al quale si raccoglieva il borgo di Lecco in epoca medievale. Può costituire una tappa interessante per chi ama l'escursionismo, perché vi ha sede il *Museo civico della Montagna e dell'Alpinismo lecchese*. La passeggiata può proseguire verso la parte settentrionale del centro storico, sul Lungolaro fino in Piazza Cermenati, per visitare la *Chiesa di San Nicolò*, sorta



sui resti delle antiche mura del borgo medievale. E in posizione dominante, su muraglie strapiombanti, s'innalza la chiesa, diventata la Basilica di Lecco, con il suo campanile neogotico che la rende riconoscibile anche da lontano.

### Il sentiero del Viandante

La visita a Lecco diventa inoltre un pretesto per intraprendere un itinerario molto



**A fianco:** la Chiesa di San Giorgio a Mandello del Lario

**Sotto:** panorama di Mandello del Lario dall'alto

più complesso, che dalla città sale fino a Colico, regalando scorci del Lario davvero indimenticabili. Si chiama *Sentiero del Viandante* e corrisponde a un'antica via di transito e di commercio che dal Milanese raggiungeva il confine con la Svizzera, seguendo la sponda orientale del lago. Il percorso ha una lunghezza complessiva di circa 45 chilometri e costi-

tuisce un'ottima scelta per chi ama gli itinerari a tappe. Solitamente questo tracciato consente 3 o 4 soste a seconda del proprio allenamento fisico e, grazie alle quote modeste, è percorribile durante tutto l'anno. Ultimo punto da non trascurare è la frequente intersezione con la **linea ferroviaria Lecco-Colico**: questo permette di organizzare il trekking con



**A fianco:**  
la torre  
del Castello  
di Vezio, vedetta  
sul Lario

**Sotto:**  
le verdi acque  
del laghetto  
di Piona



più comodità, prevedendo di tornare al punto di partenza senza fatica!

### L'itinerario

L'avvio del Sentiero del Viandante è qualche chilometro a nord di Lecco, per la precisione ad **Abbadia Lariana**, nei pressi della

*Chiesa di San Martino*. Fin da subito, una breve sosta panoramica consente di ammirare il Monte San Martino, le gioiaglie del Moregallo e i Corni di Canzo. Lo sterrato oltrepassa chiesette, brulli terrazzi coltivati a vigne e boschi selvaggi fino alla *Chiesa di San Giorgio*, nel comune di **Mandello del Lario**: dalle origini antichissime, questo tempio della fede presenta una struttura duecentesca e affreschi di due secoli più tardi. Un tempo, la strada puntava verso le officine della Moto Guzzi, simbolo della cittadina lariana; oggi, però, il sentiero continua sul limite della conca che ospita Mandello. Superata la *Torre del Barbarossa* a **Maggiana** (si dice che l'imperatore alloggiò qui nel 1158) e gli orti e



le vigne di **Rongio**, arriva a **Sonvico**, che si supera con facilità. Tra prati e colli erbosi, si lambisce il cimitero di **Somano**, proseguendo in costa con belle vedute verso il lago. Si lascia indietro un masso erratico e un castello in pietra a volta nei pressi del Belvedere e si continua fino

a **Genico**, un borgo contadino dove si possono ancora ammirare antichi portali, una meridiana e il vecchio frantoio. Qui sono due le alternative per arrivare a **Vezio**: un tracciato rimane quasi sul lungolago, sfiorando un crotto tipico e il **Fiumelatte**; l'altro si sviluppa invece più

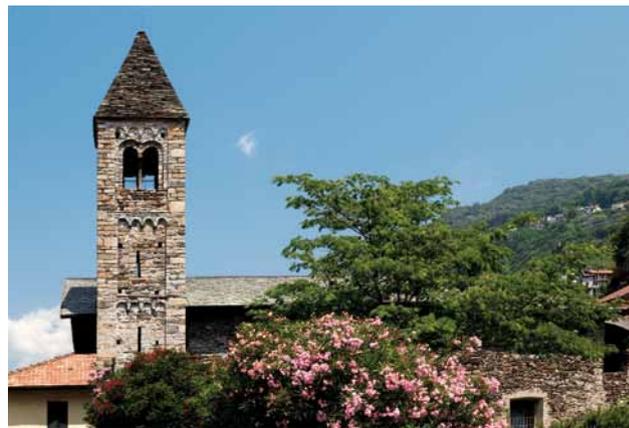
**Sopra:**  
la bianca cascata  
del Fiumelatte



**A fianco:**  
la Chiesa  
di San Quirico,  
splendido  
esempio  
di Romanico  
a Dervio

**Sotto:**  
il borgo  
di Corenno  
Plinio, affacciato  
sulle acque del  
Lario

**Nella pagina  
seguinte:**  
barche a vela  
ormeggiate  
nei pressi  
di Lecco



in quota, incontrando la deviazione per Esino e aggirando i contrafforti del Monte Fopp (1079 m). I due sentieri si incrociano ai piedi del Castello di Vezio, di origine longobarda: vale forse la pena intraprendere la discesa verso il grazioso centro di **Varenna**. Chi invece vuole continuare lungo l'itinerario, può puntare dritto all'**Orrido di Bellano** (una gola creata dal torrente Pioverna), non senza prima essere passati dal Bosco delle Streghe e dagli oliveti oltre l'abitato di **Regoledo**. Lasciato a sinistra l'**Oratorio di San Rocco**, si prosegue ora in direzione di **Dervio**, dove si trova la *Chiesa di San*

*Quirico*: i volumi seicenteschi ben sottolineano lo slanciato campanile romanico. Si valica dunque il torrente Varrone (da cui si riesce a intravedere il *Castelvedro*), seguendo sempre il Nord. Ci si avvicina alla costa nei pressi di **Corenno Plinio**: la caratteristica piazzetta centrale costituisce, insieme al castello, uno dei più noti punti di interesse del borgo lacustre. Manca poco al termine del sentiero; di nuovo a mezza costa, si oltrepassa la *Chiesina di San Rocco*, ricostruita nella seconda metà del XVIII secolo, e si piega verso destra in vista del laghetto di Piona. Sempre a San Rocco è consacrato l'edificio appena oltre **Posallo**, dall'abside romanico e gli affreschi trecenteschi. Destinazione del Sentiero del Viandante è il *Santuario della Madonna di Val Pozzo*, bella chiesa ottocentesca che sorge accanto a un monumento innalzato ai caduti e ai martiri della Resistenza. Da qui il tracciato si dirige verso Piantedo e arriva fino a **Colico**.



### Come arrivare

Lecco è raggiunta dalla superstrada Nuova Valassina (SS36). La stazione di Lecco è raggiungibile con le linee: Milano-Sondrio-Tirano, Brescia-Bergamo-Lecco, Como-Molteno-Lecco. Si arriva anche via lago, da Como, Bellagio, Varenna ([www.navigazionealaghi.it](http://www.navigazionealaghi.it)). Una parte del Sentiero del Viandante è collegata da numerose linee dell'autobus ([www.lecco trasporti.it](http://www.lecco trasporti.it)) e dalla tratta ferroviaria Lecco-Colico.

### Informazioni

#### Provincia di Lecco

#### Servizio Turismo

Corso Matteotti 3, Lecco  
Tel. 0341.29.55.09-16  
[www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)

#### IAT Lecco

Via N. Sauro 6  
Tel. 0341.29.57.20-21  
[www.lakecomo.com](http://www.lakecomo.com)

### Dove dormire

#### Albergo Don Abbondio

Piazza Era 10, Lecco  
Tel. 0341.36.63.15  
[www.donabbondio.com](http://www.donabbondio.com)

### Agriturismo Castello di Vezio

Via Del Castellano 16  
Vezio (LC)  
Tel. 335.26.04.29  
[www.agriturismocastellodi vezio.com](http://www.agriturismocastellodi vezio.com)

### Dove mangiare

#### Trattoria da Massenzio

Via Don Minzoni 7  
Loc. Acquate  
Lecco (LC)  
Tel. 0341.49.70.21

#### Crotto del Cech

Via Duca D'Aosta 52  
Dervio (LC)  
Tel. 0341.80.42.27



Schreda